

TRAGEDIA DI VIA STALINGRADO SI ATTENDE IL RAPPORTO DELLA POLIZIA MUNI CIPALE

Ciclista morta, perizia sul Tir

Ieri in Procura l'incarico per la "lettura" del cronotachigrafo del camion

SAVONA

Incidente mortale di via Stalingrado: è stato conferito ieri mattina in Procura l'incarico al perito che dovrà «leggere» i tabulati del cronotachigrafo del Tir che ha travolto e ucciso la ceramista Lisa Boer. Ieri nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro, il perito Fabrizio Sonego ha prestato giuramento alla presenza dell'avvocato di parte civile, Sergio Aquilino, e del collega della difesa Emi Roseo. In realtà un primo accertamento sul cronotachigrafo era stato già fatto dalla polizia municipale di Savona che sta completando il rapporto per il magistrato. Si è comunque deciso di coinvolgere un perito.



La rotonda tra via Stalingrado e via Vittime di Brescia

che l'incidente possa avere avuto come concausa il fatto di essere avvenuto all'interno di una rotonda provvisoria, all'ingresso di una viabilità di cantiere. E' pacifico infatti che il Tir e la bicicletta siano entrati in contatto all'altezza della ruota posteriore del trattore mentre questo stava svolgendo a destra per entrare nell'area di cantiere, dove poi si è fermato, risucchiando la

bici e il corpo della donna sotto le ruote del rimorchio. Chiamare in causa la rotonda avrebbe forse avuto un senso se il Tir fosse stato diretto verso corso Tardy & Benech e quindi si fosse «allargato» per inserirsi nella rotonda, travolgendo la donna. Ma anche in questo caso, dove finisce la responsabilità dello stato dei luoghi e dove comincia quella del conducente? (M. R.)

ANZIANA RAGGIATA

Nuova udienza per il processo contro Merica

■ Nuova udienza del processo per circonvenzione d'incapace di cui sono accusati Stelvio Merica, ex allenatore del S. Cecilia, e i figli Silvia e Michael. Secondo l'accusa l'uomo avrebbe convinto un'anziana a ipotecare un appartamento per ottenere un finanziamento in banca e consegnargli 50 mila euro per un ipotetico investimento. Ieri, dopo aver ascoltato il tutore dell'anziana e un funzionario di banca, il pm G.B. Ferro ha chiesto al giudice di bloccare la vendita all'asta dell'appartamento, chiesta dalla banca per rientrare dei 50 mila euro. (M. R.)

ORTOPEDICO

Medico assolto dall'accusa di lesioni colpose

■ Un medico ortopedico del San Paolo, Giorgio Fenati, difeso da Fausto Mazzitelli, è stato assolto ieri «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di lesioni colpose. Secondo i familiari di un'anziana savonese, assistiti dall'avvocato Cristiano Angelini, nel settembre 2003 il medico aveva curato in modo non ottimale la frattura del femore della donna applicando un «chiodo gamma» che non attecchì provocando gravi complicazioni e richiedendo un successivo intervento. Tesi contestata dalla difesa. (M. R.)

CONTROLLI ANTIDROGA

Hashish in Darsena Ingegnere scarcerato

Arresto convalidato ma immediata scarcerazione per l'ingegnere di 25 anni, F.G., individuato venerdì notte in Darsena dai cani antidroga impiegati dalla Squadra mobile di Savona per una serie di controlli tra i frequentatori dei locali. Il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro aveva infatti deciso, avuta la segnalazione dell'arresto intorno all'una di notte, di scarcerare il giovane - trovato con cinque grammi di «fumo» in tasca e altri 27 in casa, con in più un bilancino e 300 euro - in considerazione della sua incensuratezza. F.G. è difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli, che anticipa la linea di difesa del giovane: «Uso personale». Sulla stessa lunghezza d'onda, con ogni probabilità, anche gli altri due giovani denunciati a piede libero sempre per possesso di hashish in quantità variabili tra i nove e i sei grammi. Durante l'operazione i cani poliziotto avevano trovato anche altri quattro «consumatori» che erano stati segnalati alla prefettura. (M. R.)

TRIBUNALE/1

Finto tecnico Prima sfilata di testimoni

■ In almeno quattro occasioni in tre anni, dal 2002 al 2005, si era spacciato per tecnico di società produttrici di filtri domestici per acqua potabile, facendo firmare ai clienti (a Savona, Spotorino, Loano e Albissola) contratti per la fornitura di apparecchi e manutenzione e facendosi dare anticipi variabili tra i 200 e i 500 euro. Ieri in tribunale è cominciata la sfilata dei testimoni-parti lese nel processo per truffa nei confronti di Maurizio Casella, 39 anni, torinese. Nel 2002 l'uomo aveva addirittura allestito uno stand nell'atrio dell'Ipercoop per raccogliere clienti. (M. R.)

TRIBUNALE/2

Ricostruita la rapina in tabaccheria

■ «Sono uscito di casa e ho visto la saracinesca della tabaccheria, che con la mia ragazza avevamo chiuso un'ora prima, aperta a metà. Ho guardato in negozio e ho visto un giovane che stava scassinando il registratore di cassa. Mi ha visto, si è girato, aveva in mano un grosso cacciavite. Sono scappato, ho tirato giù la serranda e poi ho chiamato i carabinieri». Rievocata ieri in tribunale la rapina del 16 settembre nella tabaccheria di corso Vittorio Veneto 34 a Savona. Il presunto rapinatore, Fabrizio Grasso, era stato arrestato poco dopo e riconosciuto dal titolare. (M. R.)

GUARDIA DI FINANZA BILANCIO DI QUATTRO MESI D'ATTIVITA

Case-vacanza: boom di evasori

Droga, lavoro nero contraffazione ed evasione fiscale per gli affitti estivi

SAVONA

Lavoro nero, affitti in nero. I controlli della Guardia di Finanza di Savona hanno fatto emergere, nel corso della stagione estiva, uno scenario particolare. Se da un lato infatti la presenza di lavoratori stagionali irregolari, specie nel periodo estivo, è quasi una costante, quest'anno (con riferimento però all'anno fiscale 2008) si è registrata un'impennata degli affitti in nero, cioè di proprietari di

appartamenti i quali, sfruttando la normativa che consente di non registrare gli affitti inferiori ai 30 giorni, omettono di denunciare i corrispondenti introiti nella dichiarazione dei redditi. Le cifre sono di tutto rispetto, come sottolinea il comandante provinciale della Finanza Roberto Visintin, se è vero che con 41 controlli eseguiti in tutto il Savonese sono stati individuati affitti non dichiarati per un imponente di 70 mila euro.

Sul fronte dei controlli in materia di sommerso da lavoro, sono stati individuati 25 lavoratori irregolari, di cui 22 completamente in nero (16 connazionali e 6 cittadini extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno). Inteso anche il lavoro in campo antidroga, con il sequestro di cir-



Il colonnello Roberto Visintin

ca 2 chilogrammi tra hashish e cocaina e il recupero di alcune piante di marijuana. I «baschi verdi» hanno denunciato 15 persone, di cui 3 in stato di arresto, mentre 54 soggetti sono stati segnalati alle competenti prefetture in qualità di consu-

matori di sostanze stupefacenti. Tipicamente «estivi» gli interventi nel comparto della contraffazione. Sull'arenile e nelle zone pedonali delle principali località balneari sono stati eseguiti 84 interventi e sequestrati oltre 4200 oggetti con marchi contraffatti (capi di abbigliamento, borse, scarpe, cinture ed occhiali), con la denuncia di 24 cittadini extracomunitari, 8 dei quali irregolari ai fini della normativa sull'immigrazione.

Infine, per i nel comparto dei controlli strumentali (scontorni e ricevute fiscali) sono stati effettuati 2080 interventi e in 596 casi è stato contestato il mancato rilascio del documento di certificazione fiscale, con un'incidenza di irregolarità pari a circa il 28% del totale dei casi. (M. R.)



Frutta - Verdura - Alimentari

PRODOTTI NOSTRANI LIGURI E PIEMONTESI

CONFEZIONI NATALIZIE
CONSEGNE A DOMICILIO

Via Martiri della Libertà, 103
CAIRO MONTENOTTE (SV)

Tel. 333 3500590